

Categoria 1<sup>a</sup>

Classe di leva 15<sup>a</sup> di

Anno di nascita 1889

Corpo cui fu trasferito all'atto del

congedamento

Appartenente al

Reggimento Bersaglieri

REGGIMENTO ITALIANO

6° REGGIMENTO BERSAGLIERI

HOGGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

per il fine di ferie

che si rilascia a Francesco  
Canzolino Soldato

N.º di matricola 2018 (37) il quale prende  
domicilio nel Comune di Nocera Inferiore  
Mandamento di Nocera Inferiore Distretto  
militare di Salerno

Mentre il tempo passa sotto le armi ha tenuto  
buona condotta ed ha vissuto con fedeltà ed onore

a Belgrado il 10 Settembre 1911

Firma del Titolare



Il Comandante del Corpo

Romanus

Comune di Nocera Inferiore

Vico, addì 8 Settembre 1911



Il Sindaco

Foroni

**A)**

*Vito* **Stato civile** *Oliva Giovanna*  
 Figlio di *Vito* e di *Oliva Giovanna*  
 nato il *14 Novembre* **1892** a *Nicola Soprana* Mandamento  
 di *Alcamo* Circoscrizione di *Salerno* distretto militare di *Salerno*

**B)**

*Statura metri 1,9 capelli bianchi occhi grigi colore lino dentatura sana  
 segni particolari sopracciglia bianche fronte alta  
 naso aggettante bocca giusta mani giuste voci limpide*

**C)**

**Arte e grado d'istruzione.**

*Arte e professione *Controllino Se si leggere e scrivere?* Cappello nuovo*

**D)**

**Armatamento e prima venuta alle armi.**

*Armatore (m) *de lava* il 19 *Giugno* 1909. Entrata il N. 299  
 nella leva della classe 18 89 mandamento di *Alcamo* Circoscrizione di *Salerno*.  
 Chiamato alle armi e giunto (m) *16 dicembre 1909.**

**E)**

**Trasferimenti di corpa durante il servizio e data dell'ultimo grado.**

*Dal (m) *Capitano Pasqualini* trasferito al *Capo dello Stato Napoletano*  
 il *10 febbraio 1911*. Trasferito al il 19 *dicembre 1911* Soldato  
 Trasferito al il 19 *dicembre 1911* Soldato*

**F)**

**Interventi alle chiamate alle armi dal congedo illimitato.**

*Giunto alle armi per (m) il 29 - - - } Il Comandante  
 dal*

*Rientrato in congedo illimitato il 19 - - - } Il Comandante  
 dal*

*Giunto alle armi per (m) il 19 - - - } Il Comandante  
 dal*

*Rientrato in congedo illimitato il 19 - - - } Il Comandante  
 dal*

**G)**

**Campagne, ferite, decorazioni ed encomi.<sup>(m)</sup>**

**H)** **Trasferimenti ed altre variazioni durante il congedo.<sup>(m)</sup>**

# INDENNITÀ DI VIAGGIO PAGATE.

## a) — PER L'INVIO IN CONGEDO

*Il titolare del presente parte da \_\_\_\_\_ per recarsi in congedo a \_\_\_\_\_ e di indennità di trasferimento per N. \_\_\_\_\_ giornate,*  
*soddisfatto di soldo a tutto il \_\_\_\_\_ giorni,*  
*cose pure di indennità di trasporto:*

<i>per ferrovia</i>	<input type="checkbox"/> da	<input type="checkbox"/> a	<input type="checkbox"/> in L.
<i>per mare</i>	<input type="checkbox"/> da	<input type="checkbox"/> a	<input type="checkbox"/> in L.
<i>A</i>	<input type="checkbox"/> addì	<input type="checkbox"/> 29	<input type="checkbox"/> L'Autista maggiore

## b) — PER IL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL PRIMO RICHIAMO

*Il titolare del presente parte da \_\_\_\_\_ per recarsi in congedo a \_\_\_\_\_ e di indennità di trasferimento per N. \_\_\_\_\_ giornate,*  
*soddisfatto di soldo a tutto il \_\_\_\_\_ giorni,*  
*cose pure di indennità di trasporto:*

<i>per ferrovia</i>	<input type="checkbox"/> da	<input type="checkbox"/> a	<input type="checkbox"/> in L.
<i>per mare</i>	<input type="checkbox"/> da	<input type="checkbox"/> a	<input type="checkbox"/> in L.
<i>A</i>	<input type="checkbox"/> addì	<input type="checkbox"/> 19	<input type="checkbox"/> L'Autista maggiore

## c) — PER IL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL SECONDO RICHIAMO

*Il titolare del presente parte da \_\_\_\_\_ per recarsi in congedo a \_\_\_\_\_ e di indennità di trasferimento per N. \_\_\_\_\_ giornate,*  
*soddisfatto di soldo a tutto il \_\_\_\_\_ giorni,*  
*cose pure di indennità di trasporto:*

<i>per ferrovia</i>	<input type="checkbox"/> da	<input type="checkbox"/> a	<input type="checkbox"/> in L.
<i>per mare</i>	<input type="checkbox"/> da	<input type="checkbox"/> a	<input type="checkbox"/> in L.
<i>A</i>	<input type="checkbox"/> addì	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> L'Autista maggiore

## ANNOTAZIONI.

- (1) Corpo che rilancia il congedo.
- (2) Per coloro che vanno in congedo per trasferimento alla 2<sup>a</sup> e alla 3<sup>a</sup> categoria, si indicherà la categoria alla quale vanno ad essere assegnati all'atto del congedo.
- (3) Alla quale esigita scritto al momento che va in congedo.
- (4) Per coloro che dal successo del leontanamento non abbiano ancora trascorso sei anni, si debbono indicare anche alla 2<sup>a</sup> categoria, alla quale territorialità, s'indicherà inoltre che sono trasferiti alla soliva sovra o territorialità del... ragionevolmente..... e del distretto di.....

Per trasferimenti successivi valori la cassella M nella 2<sup>a</sup> pag.  
 (5) Indicare la cassa per la quale si rilancia il congedo, e cioè per:

- a) fine di ferma;
- b) anticipazione;
- c) trasferimento alla 3<sup>a</sup> categoria per modificazioni seguenti allo stato di famiglia;
- d) preventiva surregione di fratello per incarico di categoria;
- e) compiuta istruzione (a) di 2<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> categoria);
- f) compiuta riforma;
- g) calciamento a riposo prima dell'irvia in congedo assoluto della classe cui appartiene.

Il militare viene inviato in congedo illimitato per una cassa qui sopra indicata, se non specifica segue quella che sia indicata.

(6) Cognome e nome, grado ed impiego speciale o, se il corpo è ordinario in specialità, indicare tra parentesi la specialità nella quale ha prestato servizio. Aggiungere inoltre le indicazioni che occorre aver presenti in caso di richiamo alle armi e che, a tale scopo, siano state apposte sul Quadro C del mod. 10.

(7) Indicare il numero di matricola avuto nell'atto dell'incassazione sul ruolo N. 97 del distretto.

(8) Spazio per il giudizio emesso sulla condotta (ff 942 e segg. Regolari, sul Recettario).

(9) Da apporre quando nella cassella e orlo e grado d'istruzione è dichiarato che sia leggibile e scrivibile.

(10) Apporre secondo i casi in tutte l'eventuali l'annanizzazioni: a) da leggere e scrivere; b) da leggere, ma non ad scrivere; c) non ad leggere, né ad scrivere.

(11) Da fare a colorierie o cartuccia di fratello.

(12) Se di ferma e s'è raggiunto questo il consiglio di leva, se volontaria o meravigliato dal arruolamento al congedo di leva. Se volontaria o meravigliato dal congedo di leva, dall'arruolamento alla serata.

(13) Data, per gli arruolati di leva, della presentazione al distretto.

Non obbligatorio, oltre la data, altre indicazioni, come, ad esempio, i numeri della rimanda presentazione, ecc.

(14) Corpo cui fu assegnato dal distretto di leva nella prima venuta.

(15) Grado rispetto al momento del congedo.

(16) Istruzione in per maneggi, per mobilitazione od altra indicazione che fosse stabilita dal Ministero. Per ogni chiamata occorre sia apposta in firme del Comandante del distretto e del deposito, ecc., secondo i casi, o anche d'ufficio.

(17) Tanto prima del rilascio del presente congedo che in occasione del suo arruolamento.

(18) Quando il trasferimento è accompagnato da passaggio alla milizia territoriale dovevono restare. In questa cassella si devono registrare anche le più importanti modificazioni che potranno avvenire nella posizione del militare in congedo, cioè retrocessioni, rincorse dal grado, ecc.

N.B. — Ogni rilascio di rilasciare un dupl. Il foglio porterà la data del rilascio del dipartimento, e mai al di sopra della firma del Comandante del corpo si scriverà:

— Per dupl. dell'altro amm. che fa rilasciata in data..... D.

## DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO.

1. Il militare inviato in congedo militare, appena giunto al comando in cui prende dimissione, ha obbligo di presentarsi al Sindaco per fare apporre il ritesto al proprio foglio di congedo o deporre le stelline di divisa. Fissa a che ora attingere a tale obbligo egli dovrà intendere sottoposta alla giurisdizione militare.

2. Il militare in congedo deve rispondere sempre che appartiene all'esercito, e mantenere quindi una condotta irraggiungibile per non rendere indegno dell'onestà divisa, che da un militare non può essere tollerato.

Sebbene esistente degli obblighi della disciplina, deve obbedire a qualsiasi ordine o parola che provenga dall'autorità militare o dal sindaco, per ciò che riguarda i suoi doveri militari.

3. Dovrà considerare con cura il presente Foglio di congedo militare ed estibere ogni qualvolta una vera richiesta delle autorità militari o civili e dagli agenti delle forze pubbliche. Nelle occasioni d'impiego sarà sempre utile subire una certa legalizzazione del presente foglio anche se provvedendo per non parlarne mai con altri che non con il superiore.

4. I militari che sono in congedo dovranno continuare informata e imprecisa che lo stesso non più finisce al servizio militare, dove non più tardi del 15 luglio del 15 etichette di ciascun anno, denunciare per mezzo del sindaco al comandante del proprio distretto, di venir sottoposto a risegna di rimonta.

A tale denuncia dovrà unire un certificato medico constatante l'informata ed imprecisa allegata, anche il foglio di congedo militare.

Ora non si è curi di far rilevare nella data sopra indicata i suoi notiziari alla riforma, e nei frattini avverrà una chiamata alle armi, non potrà per alcun motivo essere disprezzata del rispondere.

5. Il libero di cambiare residenza o anche di dimettersi nel regno, perché mi informi il sindaco del comando in cui risiede alla leva; e, quando non vi sia dimissione, di rinunciare in quella in cui ha dimesso.

Potrà prendere meglio senza che perciò gli occorra alcuna autorizzazione delle autorità militari.

## DOVERI DEL MILITARE IN CASO DI RICHIAMO ALLE ARMI.

1. Suo caso di chiamata alle armi per istruzione, per militazione, e per altri motivi, i militari in congedo dovranno presentarsi agli autorità militari, manifestando la loro identità con il documento: Foglio di congedo militare o Ordine personale (se non provvisorio) e regolamenti comunitari;

o) se si trovano nel comando in cui era stato sottoposto a sorgenti di chiamata, si presenteranno direttamente al comandante del corpo medesimo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito nel manifesto;

ii) se si trovano in altri comuni, si presenteranno nelle prime ore del mattino del giorno fissato, al sindaco del comune in cui si trovano per essere da lui avvertiti a destinazione.

Le truppe che debbono viaggiare per ferrovia o su piastroni, i sindaci riuniranno le richieste nel B. concernenti per trasporto.

2. Ai militari in congedo più anche sorge intima la presentazione alle armi per mezzo di prestito personale.

In tal caso l'autorità militare illauda, all'intervento un foglio di prestito personale che serve di prova: e, quando occorrà, lo chiamare alle armi, mandandogli un Ordine di procedimento personale.

Ritrovato suo scritto, il militare in congedo deve presentarsi alle armi attendendo alle presentazioni che sono indicate nell'ordine stesso.

Il prestito personale non occorre che lo ha ricevuto dalle chiamate generali, annunziando così pubblici manifesti, nelle quali egli venga a trovarsi compreso in virtù della classe di leva alla quale appartiene. In tali chiamate, il militare presentato deve quindi presentarsi, attendendosi alle presentazioni che sono stabilite dai manifesti.

3. Gli uomini chiamati alle armi che per avvenuta avversione generale al foglio di congedo dovranno sempre presentarsi al comando del distretto, il quale, accostandosi dalla loro identità, li manterà di analogo foglio di riconoscimento che tenga luogo di quella.

4. I richiamati che si trovano in comuni dello stesso mandato nel quale ha sede il corpo col sogno avviati (\*) risarciscono per giorno della presentazione, sempre quando si presentano al corpo nelle ore antimeridiane, cioè dall'indennità di trasferta.

Sino alla chiamata, part degli obblighi di servizio egli rimane assorbito al distretto in cui concorre alla leva.

5. Volendo recarsi all'estero, prima del compimento del 20° anno di età, dovrà chiedere l'autorizzazione, per mezzo del sindaco, al Comandante del distretto militare dal quale dipende per fatto di leva, indicandone i motivi e ciò alle scopre di ottenere il passaporto.

Quanto invece abbia già compiuto il 20° anno di età ma non il 25°, nonché se non avrà ancora la 1<sup>a</sup> categoria, potrà esprimere senza difficoltà di avvertire l'autorità militare.

Durante la permanenza all'estero dovrà tenere sempre informato il regio consolato della sua dimora ed essere sempre pronto a tornare sotto le armi in caso di chiamata.

In caso di chiamata alle armi per motivo di istruzione:

o) se non sarà ancora compiuto il 25° anno, si troverà all'estero con regolare autorizzazione, sarà quindi obbligato di rientrare;

ii) se avrà compiuto il 25° ma non ancora il 26° e sarà assegnato al distretto la sua parrocchia per l'estero sarà ugualmente dispensato;

iii) se infine avrà compiuto il 26° anno e non il 25° e non sarà quindi fatto alcuna notificazione al distretto, sarà dispensato, perché compresi, al distretto la sua residenza all'estero, perché abbandonare il distretto, ignorando tale sua residenza.

Il militare redendirà all'estero il passaporto solo ragionare la sua posizione rinvigilando al regio consolato; in tal modo ottiene anche l'estero dispensato dalle chiamate per istruzione.

In caso di chiamata alle armi per altre motivi diverso dall'istruzione, il militare è obbligato a risparmiare per imprendere servizio, salvo che non siano stati emanati ordinativi in contrario.

Agli altri e dietro, per il viaggio dal comando di residenza al corpo, l'indennità di trasferta per le giornate di viaggio, come pure in tempo di pace, il rincaro della spesa di viaggio, nonché la spesa di ristoro.

Il pagamento delle indennità è fatto dai corvi di presentanza. Coloro però che provengono da un comando che non quello del distretto chiesto, qualcosa non presentano il foglio di congedo, o, in difetto, il foglio di riconoscimento di cui al n. 8-milite del resto per le parrocchie del sindaco del comando in cui si trovano, non potranno ricevere che metà dell'indennità di trasferta per giorno della presentazione.

In ogni caso gli uomini percepiscono il diritto dell'indennità di viaggio, quando si trovano al comando del distretto per tutto il tempo di viaggio, nonché le spese di ristoro per tutto il tempo di viaggio.

In caso di mobilitazione, quando eccorrono due o più giorni di viaggio, i sindaci anticiperanno ai richiamati l'indennità di trasferta in ragione di lire 1,20 per ogni giornata di viaggio.

6. Nel caso che per malattia non possa assoldarsimmo ripagare alla chiamata alle armi, il militare richiamato è tenuto a garantire l'impossibilità di presentarsi, mandando al sindaco del distretto, per mezzo del sindaco, apposta fede medica da qualche autocertificata o dove poi presentarsi subito appena guarita.

Protrattasi la malattia, una nuova fede medica dovrà nello stesso modo, essere apposta allo scudro del comando giorno dal quale prescritto per la presentazione sotto le armi, e in base a questo si tratta di chiamare per istruzione, potrà essere rimandato a presentarsi quando sarà chiamata all'estero.

7. Nel circondario dove metteva piede il nemico prima che fosse attaccato i manifesti di chiamata, e prima del giorno indicato per la presentazione dei richiamati, i militari tanti che vi si trovano in congedo militare, di qualsiasi classe o categoria, che abbiano ricevuto l'istruzione militare, dovranno immediatamente raggiungere la sede del corpo o riportarvi cui hanno obbligo di presentarsi, o in ogni modo la sede del distretto al quale appartengono a, qualcosa che sia fosse possibile, quella del distretto più vicino.

(\*) Quando qui si dice « corpo » s'intende anche il reparto o il distretto al quale i richiamati devono presentarsi.

I militari in congedo hanno obbligo di notificare al comandante del distretto militare, per mezzo del Sindaco, e non più tardi di 15 giorni dall'avvenuto trasferimento, i cambiamenti della propria residenza. I contravventori saranno puniti, giusta l'art. 5 della legge 7 luglio 1910 n. 407, con una ammenda estensibile a lire 5.